VareseNews

Caserma, ancora un mese. Ma le opposizioni protestano

Pubblicato: Martedì 4 Marzo 2014

Un mese di tempo. E' il tempo che ha richiesto la direzione regionale dei Beni Culturali per esprimere un parere definitivo sull'abbattimento della **Caserma Garibaldi**. Lo ha comunicato, questa mattina, Caterina Bon Valsassina, responsabile regionale, al sindaco Attilio Fontana, in un colloquio che ha fatto seguito **al sopralluogo delle 9 e 30 all'interno dell'immobile. Il comune e il Ministero intendono trovare una mediazione che permetta di ottenere gli obiettivi che stanno a cuore a entrambi.** Ovvero salvaguardare l'edificio storico, ma anche potervi costruire il teatro. In particolare, c'è stata unità di vedute sul mantenimento della facciata che dà sulla via Magenta. Ma per il resto si dovrà ancora molto lavorare. La dottoressa Bon Valsassina ha dichiarato che sarà lo stesso ministero a preparare delle carte per il comune. L'impressione è che il dialogo avrà bisogno di tempo.

LE CRITICHE

Proprio oggi, il Pd e Sel hanno però presentato una richiesta di istituzione di **una commissione di inchiesta** nel consiglio comunale per chiarire perché la caserma sia stata acquistata e poi abbandonata. I capigruppo **Mirabelli (Pd) e Cordì (Sel)** parlano del mancato rispetto degli impegni assunti dai sindaci leghisti degli anni scorsi e chiedono conto delle inadempienze maturate tra la gestione Fassa e il suo successore Aldo Fumagalli e la congruità del conseguente esborso di ben 3,5 milioni euro a favore dell'Università a titolo di risarcimento. Ma anche delle valutazioni che hanno portato il sindaco Attilio Fontana ad accettare modalità e condizioni d'acquisto dell'ex caserma (con un esborso di altri 2,5 milioni di euro) considerando che le prime verifiche sullo stato dell'immobile risalirebbero al 1999.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it